

Sparatoria al ristorante Quisisana

Pubblicato: Mercoledì 3 Luglio 2002

✖ Se l'è cavata con una ferita leggera ad una caviglia Giuseppe Vaccaro, un giovane di 18 anni, coinvolto in una sparatoria, avvenuta ieri sera, martedì 2 luglio intorno alle 22 e 30 in via Rossini. La drammatica vicenda è avvenuta al ristorante pizzeria Quisisana, quando ancora il locale era pieno di gente. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri e l'ambulanza del 118 che ha portato il giovane all'ospedale Galmarini di Tradate. Il 18enne, figlio del proprietario del locale, adesso sta bene anche se è ancora ricoverato in ospedale. Sulla dinamica dei fatti stanno indagando i carabinieri, ma, stando alle prime ricostruzioni delle numerose persone presenti sul posto, un ragazzo di trent'anni, pelato e con gli orecchini, ha discusso con il proprietario per il ritardo con cui veniva servito. In uno scatto d'ira, sembra che il ragazzo abbia prima dato uno schiaffo al proprietario e poi l'abbia minacciato con un coltello. A questa scena hanno assistito numerosi clienti. Il 30enne se n'è poi uscito dal locale urlando e sbattendo la porta. I due amici che lo accompagnavano, e che si erano recati con lui in pizzeria, sono stati definiti dai testimoni "piuttosto tranquilli e normali". I ragazzi si sono così allontanati dal locale a bordo di una Golf. Poco più tardi il proprietario del ristorante e il figlio sono usciti dal locale per far star zitti i cani che continuavano ad abbaiare. E qui hanno rivisto il ragazzo della discussione di poco prima, tornato da solo con il proprio motorino. Questa volta però la lite è degenerata ulteriormente, finendo con un colpo di pistola sparato alla caviglia del 18enne. L'aggressore si è subito dato alla fuga e non è ancora stato arrestato. Sono tutt'ora in corso le indagini per verificare la dinamica dei fatti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it